

REGOLAMENTO DELLA VALUTAZIONE

(delibera n. 09 del 28 settembre 2020)

PREMESSA

Il Decreto Legge 22/2020 ha disposto che, in deroga all'art. 2, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62, dall'a.s. 2020/2021 la valutazione finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo, venga espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione.

In attesa di tale Ordinanza, con una nota del 1° settembre a firma del Capo Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione indirizzata ai dirigenti scolastici, il Ministero interviene sul tema della valutazione degli alunni della scuola primaria annunciando la costituzione di un gruppo di lavoro nazionale incaricato di definire le misure di accompagnamento all'innovazione e affermando che la modifica introdotta dal dl 22/2020 "nulla dispone per quanto concerne la valutazione intermedia" che resterebbe disciplinata ai sensi dell'articolo 2, comma 1 del Dlgs 62/2017 "e dunque con votazione in decimi".

Per quanto esposto dal Ministero i criteri di valutazione dovrebbero basarsi su modalità non omogenee tra un periodo e l'altro (valutazione intermedia con voto numerico e valutazione finale con giudizio descrittivo).

L'abolizione del voto numerico nella scuola primaria non può essere una semplice questione di restyling, ma implica un'innovazione metodologica e didattica, di cui la valutazione è parte integrante, volta a sostenere e promuovere il progresso degli apprendimenti e della personalità degli studenti. La valutazione non può essere considerata una media aritmetica o una mera corrispondenza voto/giudizio ma deve tener conto delle condizioni di partenza e dei progressi conseguiti dell'alunno, dei punti di forza e delle criticità rilevate nel suo percorso di apprendimento.

Il presente documento, delinea criteri di valutazione coerenti all'idea di scuola inclusiva, capace di promuovere il pieno sviluppo della persona ed il successo formativo di tutti gli studenti.

LA VALUTAZIONE NEL PRIMO CICLO D'ISTRUZIONE

La valutazione ha per oggetto il processo formativo ed i risultati di apprendimento degli alunni. Ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi. Documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dall'Istituto ne costituiscono i riferimenti essenziali. L'osservazione e la valutazione del comportamento non possono esaurirsi, quindi, nell'apprezzamento di una corretta condotta scolastica, intesa come osservanza delle regole vigenti nell'ambiente scolastico, diligenza e impegno adeguati nello studio, assolvimento dei compiti dati. La valutazione del comportamento, si esprime, sia alla primaria che alla secondaria con un giudizio sintetico. Pertanto, non essendoci più il voto, non è possibile bocciare a causa del voto inferiore a 6 in comportamento.

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni del primo ciclo, compresa la valutazione dell'Esame di Stato, è espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento descritti in apposite rubriche di valutazione.

Per quanto esposto in premessa per la scuola primaria, la valutazione dovrebbe essere espressa in decimi in sede di valutazione intermedia e con giudizio descrittivo in sede di valutazione finale secondo termini e modalità che saranno definiti con ordinanza del Ministro dell'istruzione. Tenuto conto della disomogeneità tra un periodo e l'altro, il seguente documento rimarca il valore ordinale, non cardinale, della scala decimale, e la si equipara ad altre dello stesso tipo, espresse con lettere o con aggettivi.

La valutazione è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo

della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (DM 254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Educazione Civica".

La legge 92 del 20 agosto 2019 prevede, all'interno del curriculum di istituto, l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, per un orario complessivo annuale che non può essere inferiore alle 33 ore, da individuare all'interno del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti e affidare ai docenti del Consiglio di classe; di conseguenza le attività sono trasversali a tutte le discipline. In sede di scrutinio il docente coordinatore formula la proposta di valutazione da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe.

La valutazione, alla fine di ogni ciclo, è integrata dalla descrizione dei processi formativi e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto (GIUDIZIO GLOBALE).

LA VALUTAZIONE NELLA DIDATTICA A DISTANZA

Le modalità di verifica non in presenza essendo atipiche rispetto alla didattica in classe hanno necessità di modalità di verifica e valutazione diverse.

Il seguente documenti individua per modalità SINCRONA le verifiche:

ORALI

- ✓ Singolarmente: lo studente che sostiene la verifica avrà la webcam accesa, guarderà dritto davanti a sé come se effettivamente guardasse negli occhi il docente, alla distanza di almeno un metro dal device con cui è collegato, in modo da poter essere bene inquadrato;
- ✓ a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione;
- ✓ esposizione di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti.

SCRITTE

- ✓ compiti su esercizi e temi assegnati
- ✓ trattazione di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti;
- ✓ compiti a tempo.

In modalità ASINCRONA le verifiche:

ORALI

- ✓ registrazioni di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti; l'elaborato sarà poi approfondito in sincrono con il Docente;

SCRITTE

- ✓ saggi, relazioni, produzioni di elaborati pratici e testi "aumentati" con collegamenti ipertestuali
- ✓ produzioni di presentazioni multimediali (power point, filmati, ecc.)

Gli **obiettivi** che l'Istituto promuove nelle attività svolte in modalità di didattica a distanza tendono a:

- a) Favorire una didattica inclusiva a vantaggio di ogni studente, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, anche nei casi di difficoltà di accesso agli strumenti digitali.
- b) utilizzare le misure compensative e dispensative indicate nei Piani personalizzati, l'uso di schemi e mappe concettuali, valorizzando l'impegno, il progresso e la partecipazione degli studenti.

- c) Garantire l'apprendimento anche degli studenti conbisogni educativi specialiattraverso l'utilizzo delle misure compensative e dispensative indicate nei Piani didattici personalizzati, l'adattamento negli ambienti di apprendimento a distanza dei criteri e delle modalità indicati nei Piani educativi individualizzati e valorizzando il loro impegno, il progresso e la partecipazione.
- d) Privilegiare un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali della didattica e lo sviluppo dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, orientato all'*imparare ad imparare* e allo spirito di collaborazione dello studente, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e collaborativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza.
- e) Monitorare le situazioni di *digital divide* o altre difficoltà nella fruizione della Didattica a distanza da parte degli Studenti e intervenire anche con contratti di comodato per l'utilizzo degli strumenti tecnologici per far fronte alle necessità di ciascuno studente rispetto alle disponibilità dell'Istituto.
- f) Privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con strumenti diversi il processo di apprendimento.
- g) Valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di Didattica distanza.
- h) Dare un riscontro immediato, con indicazioni di miglioramento, agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati.
- i) Accompagnare gli Studenti ad imparare a ricercare le fonti più attendibili in particolare digitali e/o sul Web, abituandosi a documentarne sistematicamente l'utilizzo con la citazione delle fonti.
- j) Rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli Studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito.
- k) Utilizzare diversi strumenti di osservazione delle competenze per registrare il processo di costruzione del sapere di ogni Studente .
- l) Mantenere costante il rapporto con le Famiglie, garantendo, anche attraverso l'uso di strumenti digitali ammessi dal regolamento, l'informazione sull'evoluzione del processo di apprendimento degli studenti.

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La valutazione del comportamento viene proposta dal coordinatore di classe in sede di scrutinio. In caso non ci sia accordo sulla proposta, si voteranno le singole voci. Nella valutazione si deve tener conto anche dei comportamenti assunti dagli studenti nella DAD.

Sul documento di valutazione deve essere riportato il giudizio sintetico.

PUNTEGGIO	Rispetta le regole, le persone e gli ambienti	Partecipa alle attività scolastiche in modo	Assolve gli obblighi scolastici in modo	Si relazione all'interno del gruppo	Mostra di aver acquisito una consapevolezza per la diversità
10	scrupolosamente	proficuo	responsabile ed attivo	costruttivamente	profonda
9	in modo pieno	propositivo	attivo	collaborativamente	ampia
8	in modo accurato	consapevole	regolare	positivamente	seria
7	costantemente	soddisfacente	soddisfacente	correttamente	buona
6	in modo parziale	limitato	abbastanza regolare	quasi sempre correttamente	sostanziale
5/4	in modo limitato; inadeguato	modesto; non partecipa	superficiale; saltuario e con difficoltà	inadeguatamente con grosse difficoltà	parziale; scarsa
Punteggio					/50

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

GIUDIZIO	PUNTEGGIO
MATURO	50 - 45
RESPONSABILE	44 - 39
CORRETTO	38 - 33
CONFORME	32 - 27
SCORRETTO	26 - 20

TABELLA DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA DEGLI STUDENTI

La legge 92/19 prende come punto di partenza la Costituzione come progetto di democrazia. Occorre conoscerne la storia e la struttura, l'ordinamento dello Stato, i diritti e i doveri, ma soprattutto promuovere un approccio progettuale e di ricerca trasversale per far sì che i ragazzi riflettano, lavorino, si formino, agiscano come cittadini. La prospettiva trasversale dell'insegnamento dell'Educazione Civica impone un approfondimento anche degli ordinamenti sovranazionali e internazionali, patrimonio di valori la cui conoscenza riveste un ruolo significativo per un'educazione alla cittadinanza globale.

".....Tre gli assi attorno a cui ruoterà l'Educazione civica: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale.

La Costituzione

Studentesse e studenti approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

Lo sviluppo sostenibile

Alunne e alunni saranno formati su educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni, principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà, così, negli obiettivi di apprendimento.

Cittadinanza digitale

A studentesse e studenti saranno dati gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali. In un'ottica di sviluppo del pensiero critico, sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi all'uso dei social media e alla navigazione in Rete, contrasto del linguaggio dell'odio.

....."(Comunicato MIUR 23/06/20)

La Legge prevede che all'insegnamento dell'educazione civica siano dedicate non meno di 33 ore per ciascun anno scolastico. Nelle scuole del primo ciclo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è affidato, in contitolarità, ai docenti di classe individuati sulla base dei contenuti del curriculum.

In sede di scrutinio il docente Coordinatore di classe, acquisite le valutazioni dei singoli docenti, formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA

VOTO	CONOSCENZE	ABILITA'
10	L'alunno possiede conoscenze complete, trasversali e ben organizzate , che sa mettere in relazione in modo autonomo ed utilizzare in contesti nuovi. Ha raggiunto pienamente gli obiettivi e ha acquisito capacità meta cognitive, anche mediante attività sincrone/asincrone programmate, rispettando regole e consegne in modo puntuale e curato.	L'alunno: Mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze e ne rileva i nessi e le rapporta a quanto studiato e alle esperienze concrete con pertinenza e completezza. Generalizza le abilità a contesti nuovi. Porta contributi personali e originali.
9	L'alunno possiede conoscenze esaurienti, consolidate e organizzate , che sa mettere in relazione in modo autonomo. Ha raggiunto completamente gli obiettivi e ha acquisito capacità meta cognitive, anche mediante attività sincrone/asincrone programmate, rispettando regole e consegne in modo puntuale e curato.	L'alunno: Mette in atto autonomamente le abilità connesse ai temi trattati. Collega le conoscenze alle esperienze vissute e a quanto studiato apportando contributi personali e originali.
8	L'alunno possiede conoscenze consolidate e organizzate , che sa mettere in relazione in modo autonomo. Ha raggiunto soddisfacentemente gli obiettivi e ha acquisito capacità meta cognitive, anche mediante attività sincrone/asincrone programmate, rispettando regole e consegne in modo puntuale.	L'alunno: Mette in atto in autonomia le abilità connesse ai temi trattati. Sa collegare le conoscenze alle esperienze vissute con buona pertinenza.
7	L'alunno possiede conoscenze consolidate , che sa mettere in relazione con il supporto di mappe o schemi. Ha raggiunto discretamente gli obiettivi e ha acquisito capacità meta cognitive, anche mediante attività sincrone/asincrone programmate, rispettando regole e consegne.	L'alunno: Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti più noti e vicini all'esperienza diretta. Collega le esperienze ai testi studiati e con l'aiuto del docente anche ad altri contesti.
6	L'alunno possiede conoscenze essenziali , organizzabili e recuperabili con l'aiuto del docente o dei compagni. Ha raggiunto al minimo gli obiettivi e ha acquisito capacità meta cognitive, anche mediante attività sincrone/asincrone programmate, rispettando regole e consegne, in modo non sempre puntuale.	L'alunno: Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei casi più semplici e/o vicini alla propria diretta esperienza. Con l'aiuto del docente collega le esperienze ai testi studiati.
5	L'alunno possiede conoscenze frammentarie , non consolidate e recuperabili con difficoltà. Non ha raggiunto gli obiettivi e neanche nelle attività sincrone/asincrone programmate ha acquisito capacità meta cognitive. Ha rispettato con difficoltà regole e consegne.	Mette in atto solo in modo sporadico e con l'aiuto del docente le abilità connesse ai temi trattati.

CRITERI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE

CRITERI di VALUTAZIONE

Valutazione decimale e livelli di competenza

LIVELLO DI COMPETENZA	VOTO	LIVELLO DI APPRENDIMENTO	COMPETENZE
INIZIALE	4	NON SUFFICIENTE Insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno non ha conseguito traguardi di competenza. Non ha sviluppato conoscenze dei contenuti proposti. Il suo apporto personale all'attività scolastica è nullo.
INIZIALE	5	NON SUFFICIENTE Insufficiente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito limitati traguardi di competenza. Ha sviluppato una conoscenza frammentaria dei contenuti proposti. Ha compreso in maniera parziale concetti logici anche semplici. Si esprime sinteticamente e approssimativamente. Vaghi i dati e l'organizzazione delle fasi di lavoro e l'applicazione delle conoscenze. Il suo apporto personale all'attività scolastica è discontinuo.
BASE	6	SUFFICIENTE Essenziale maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale. Ha sviluppato una conoscenza accettabile dei contenuti proposti. Ha assimilato le informazioni principali. Ha organizzato le conoscenze in modo semplice. Si esprime con sufficiente chiarezza. È abbastanza autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è minimo.
INTERMEDIO	7	DISCRETO Soddisfacente maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati in modo soddisfacente. Ha sviluppato conoscenze corrette, ma non approfondite. Ha assimilato e collegato le informazioni; ha organizzato e applicato le conoscenze discretamente. Si esprime con qualche incertezza. È generalmente autonomo nelle situazioni di lavoro e il suo apporto personale all'attività scolastica è discreto.
	8	BUONO Completa maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze con un buon livello di approfondimento; ha assimilato e collegato facilmente le informazioni. Ha organizzato e applicato le conoscenze in maniera corretta, esprimendosi in modo chiaro e coerente. È autonomo, interessato alla costruzione di un metodo di studio, lavora in modo corretto.
AVANZATO	9	DISTINTO Completa e sicura maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie e articolate. Ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo certo e corretto. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, e con disinvoltura. Si esprime con proprietà di linguaggio. Ha elaborato un metodo di studio autonomo. Lavora in modo attivo e costruttivo.
	10	OTTIMO Piena e approfondita maturazione delle competenze	L'alunno ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati. Ha sviluppato conoscenze complete, ampie, con approfondimenti anche personali, ha assimilato e collegato tutti i contenuti in modo rapido ed efficace. Ha organizzato e applicato le conoscenze, anche complesse, con facilità e creatività. Si esprime con sicurezza e proprietà di linguaggio e dimostra una notevole ricchezza lessicale. Ha elaborato un positivo metodo di studio autonomo e lavora in modo costruttivo e propositivo.

SCUOLA DELL'INFANZIA

L'idea di valutazione nella Scuola dell'Infanzia pone sempre al centro il bambino e le sue necessità emotive. Pertanto, occorre parlare di osservazione e mantenimento di legami educativi a distanza (LEAD) dove ogni bambino e la sua famiglia si senta integrato nel gruppo e superi l'isolamento. Il LEAD è un modo diverso di portare avanti il processo pedagogico ed è necessario modificare i criteri di valutazione e di osservazione del bambino. Questi criteri si fondano sulla competenza attentiva ed emotiva, senza tralasciare il ruolo della famiglia, che in questa fase e con questa fascia d'età (3/6 anni) ha fatto da tramite, permettendo la realizzazione di ogni proposta didattica. Particolare attenzione va rivolta alla documentazione, per quanto possibile, che diviene una traccia per conservare memoria e per condividere l'esperienza vissuta, sviluppando l'autostima e l'identità nel bambino.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DEI CAMPI DI ESPERIENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

(Con attività in presenza, e/o in modalità sincrona/asincrona programmata)

IL SE' E L'ALTRO IRC	IL CORPO IN MOVIMENTO	IMMAGINI, SUONI E COLORI	I DISCORSI E LE PAROLE	CONOSCENZA DEL MONDO	LIVELLO D'APPRENDIMENTO
<p>Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti. Partecipa e collabora in modo positivo alle attività di gruppo. Rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.</p> <p>Ha sviluppato ottime relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati.</p> <p>Ha rispettato pienamente regole e consegne.</p>	<p>Il bambino riconosce pienamente la globalità del corpo e le parti che lo compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.</p> <p>Ha sviluppato ottime relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati.</p> <p>Ha rispettato pienamente regole e consegne.</p>	<p>Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.</p> <p>Ha sviluppato ottime relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati.</p> <p>Ha rispettato pienamente regole e consegne.</p>	<p>Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.</p> <p>Ha sviluppato ottime relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati.</p> <p>Ha rispettato pienamente regole e consegne.</p>	<p>Il bambino ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.</p> <p>Ha sviluppato una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito pienamente i traguardi di competenza prefissati.</p> <p>Ha rispettato pienamente regole e consegne.</p>	<p>OTTIMO VOTO: 10</p>
<p>Il bambino ha instaurato rapporti positivi con i pari e con gli adulti. Partecipa e collabora alle attività di gruppo. Rispetta le regole riconoscendo e dando valore ad identità differenti dalle sue.</p> <p>Ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati.</p> <p>Ha rispettato correttamente regole e consegne</p>	<p>Il bambino riconosce la globalità del corpo e le parti che lo compongono. Sperimenta schemi posturali e motori e li applica nei giochi, orientandosi nello spazio e riconoscendo la propria lateralità.</p> <p>Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito con sicurezza i</p>	<p>Il bambino si esprime con produzioni grafico-pittoriche e usa appropriatamente diverse tecniche e materiali. Produce suoni, canti e ritmi con il corpo e con semplici strumenti.</p> <p>Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p>	<p>Il bambino si esprime con chiarezza e usa la lingua madre con ricchezza di lessico e creatività. Riconosce e riproduce segni grafici e simbolici. Ascolta, comprende e rappresenta brevi storie.</p> <p>Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà</p>	<p>Il bambino ha sviluppato buone capacità di ordinamento, raggruppamento, classificazione secondo criteri, identifica qualità e proprietà. Usa i numeri e conta entro la decina.</p> <p>Ha sviluppato una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito con sicurezza i</p>	<p>DISTINTO VOTO: 9</p>

in modo puntale e curato.	traguardi di competenza prefissati. Ha rispettato regole e consegne in modo puntale e curato.	Ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati. Ha rispettato regole e consegne in modo puntale e curato.	naturale e sociale. Ha conseguito con sicurezza i traguardi di competenza prefissati. Ha rispettato regole e consegne in modo puntale e curato.	traguardi di competenza prefissati. Ha rispettato regole e consegne in modo puntale e curato.	
Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una completa maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo più che soddisfacente.	Il bambino ha sviluppato una buona maturazione della propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una completa maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo più che soddisfacente.	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una completa maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo più che soddisfacente.	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una completa maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo più che soddisfacente.	Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla quantità. Ha sviluppato una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una completa maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo più che soddisfacente.	BUONO VOTO: 8
Il bambino interagisce con i pari e con gli adulti, riconosce e rispetta le regole. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una soddisfacente maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo esauriente.	Il bambino ha sviluppato una soddisfacente maturazione della propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo e interagisce con gli altri nei giochi di movimento, inclusione e integrazione. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una soddisfacente maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo esauriente.	Il bambino ha interiorizzato i primi alfabeti musicali, utilizzando simboli per codificare i suoni. Usa tecniche diverse nelle varie attività in modo spontaneo e guidato. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una soddisfacente maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo esauriente.	Il bambino si esprime con un linguaggio corretto, si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione. Ascolta e comprende brevi storie. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una soddisfacente maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo esauriente.	Il bambino sa discriminare, abbinare e raggruppare oggetti. Conosce i concetti spazio-temporali e si orienta sulla base di indicazioni. Riconosce i numeri e li associa alla quantità. Ha sviluppato significative relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale. Ha conseguito una soddisfacente maturazione delle competenze. Ha rispettato regole e consegne in modo esauriente.	DISCRETO VOTO: 7
Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, ma non ha ancora raggiunto la piena accettazione delle regole e nei rapporti interpersonali incontra qualche difficoltà.	Il bambino percepisce e riconosce il potenziale comunicativo ed espressivo della propria corporeità. Ha sviluppato sufficienti relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e	Il bambino utilizza, se guidato, materiali, strumenti e tecniche espressive ed ha interiorizzato i primi alfabeti musicali in modo essenziale. Ha sviluppato sufficienti relazioni	Il bambino esprime con un linguaggio semplice bisogni, sentimenti e pensieri. Ascolta brevi storie e le ripete se motivato. Ha sviluppato sufficienti relazioni	Il bambino conosce e discrimina la successione delle azioni, raggruppa ed ordina oggetti e materiali con diversi criteri. Riconosce i numeri ma li associa alla quantità solo se	SUFFICIENTE VOTO: 6

<p>Ha sviluppato sufficienti relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo sufficiente.</p>	<p>sociale.</p> <p>Ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo sufficiente.</p>	<p>con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo sufficiente.</p>	<p>con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo sufficiente.</p>	<p>opportunamente guidato.</p> <p>Ha sviluppato sufficienti relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.</p> <p>Ha conseguito i traguardi di competenza in maniera essenziale.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo sufficiente.</p>	
<p>Il bambino ha difficoltà a relazionarsi pienamente con il gruppo, preferendo il rapporto individuale.</p> <p>Ha sviluppato con difficoltà relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>Ha conseguito limitati traguardi di competenza</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo superficiale e discontinuo.</p>	<p>Il bambino osserva il proprio corpo e lo usa come strumento di socializzazione.</p> <p>Ha sviluppato con difficoltà relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>Ha conseguito limitati traguardi di competenza.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo superficiale e discontinuo.</p>	<p>Il bambino riconosce i colori, usa le tecniche di base se guidato.</p> <p>Riconosce i primi alfabeti musicali.</p> <p>Ha sviluppato con difficoltà relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>Ha conseguito limitati traguardi di competenza.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo superficiale e discontinuo.</p>	<p>Il bambino si esprime con un linguaggio elementare e poco articolato, e con lessico essenziale. Ha tempi di attenzione e di ascolto ancora brevi.</p> <p>Ha sviluppato con difficoltà relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>Ha conseguito limitati traguardi di competenza.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo superficiale e discontinuo.</p>	<p>Il bambino descrive i fenomeni osservati ma evidenzia ancora difficoltà nel raggruppare ed ordinare oggetti. Riconosce i numeri solo se guidato.</p> <p>Ha sviluppato con difficoltà relazioni con gli altri e con l'ambiente circostante.</p> <p>Ha conseguito limitati traguardi di competenza.</p> <p>Ha rispettato regole e consegne in modo superficiale e discontinuo.</p>	<p>NON SUFFICIENTE VOTO: 5</p>

I docenti utilizzeranno la griglia per la determinazione dei livelli di competenza raggiunti dai bambini al termine della scuola dell'infanzia. L'inserimento dei risultati raggiunti nei campi di esperienza genererà, automaticamente le competenze acquisite dai singoli alunni.

SCUOLA PRIMARIA

Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado **anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente** raggiunti o in via di prima acquisizione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

L'Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e formazione (INVALSI) effettua rilevazioni nazionali sugli apprendimenti delle alunne e degli alunni in italiano, matematica e inglese in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum. Tali rilevazioni sono svolte nelle classi seconda e quinta di scuola primaria, ad eccezione della rilevazione di inglese effettuata esclusivamente nella classe quinta.

SCRUTINI

La valutazione intermedia e finale avviene in sede di scrutinio, secondo un calendario fissato dal Dirigente Scolastico, alla presenza di tutti i docenti di classe, ivi compresi il docente di sostegno, il docente specialista per la lingua inglese, ove presente e, limitatamente per gli alunni che si avvalgono dell'insegnamento dell'IRC, il docente di religione. In sede di scrutinio vengono resi definitivi i voti e/o giudizi sintetici relativi alle varie discipline.

I docenti avranno cura di redigere il giudizio globale per descrivere i processi formativi di sviluppo culturale, personale e sociale degli studenti.

Il team dei docenti delibera l'ammissione alla classe successiva degli alunni che hanno sviluppato, anche se con livelli diversificati, le competenze essenziali, nelle seguenti situazioni:

- profilo positivo nelle discipline oggetto di studio, con una valutazione positiva in tutte le discipline;
- presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione;
- valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline.

In caso di ammissione con valutazione inferiore a 6/10 in una o più discipline, le famiglie vengono convocate per condividere specifiche strategie e azioni volte al miglioramento dei livelli di apprendimento.

Tenuto conto dell'art. 3 comma 2 del D.lgs 62/2017, riguardante gli interventi in itinere attivati per gli alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, la valutazione inferiore a 6/10 è da ritenersi assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. In tal senso, i docenti che intendono presentare in sede di scrutinio finale una valutazione inferiore a 6/10, produrranno in allegato la documentazione relativa agli interventi in itinere per migliorare i livelli di apprendimento, progettati a favore dell'alunna/o per il quale viene proposta la valutazione non sufficiente. La documentazione sarà allegata al verbale di scrutinio.

NON AMMISSIONE

In generale la non ammissione si concepisce:

- come costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali;
- come evento condiviso dalle famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza;
- quando, attivate e documentate specifiche strategie e azioni per il miglioramento dei livelli di apprendimento, gli interventi di recupero e/o sostegno non si siano rivelati produttivi.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, il team docenti prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

La non ammissione è un evento eccezionale e comprovato da specifica motivazione.

L'alunno non ammesso deve avere conseguito, in tutte le discipline, una votazione di insufficienza piena (inferiore a cinque decimi), unita ad una valutazione negativa del comportamento.

La non ammissione alla classe successiva può essere assunta in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione deliberata all'unanimità, in base ai criteri di seguito riportati:

- non essere un evento coincidente con il termine della classe prima;
- essere un'opzione successiva alla documentata e verbalizzata adozione di interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi;
- essere deliberata in situazione di eccezionale gravità in cui si registrino le seguenti condizioni:
 - ✓ assenza o gravi carenze delle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi (letto-scrittura, calcolo, logico-matematiche);
 - ✓ mancati processi di miglioramento negli apprendimenti pur in presenza di stimoli individualizzati;
 - ✓ gravi carenze e assenza di miglioramento, pur in presenza di stimoli individualizzati, relativamente agli indicatori che attengono alla partecipazione, alla responsabilità e all'impegno.

Della delibera di non ammissione deve essere fornita dettagliata motivazione, a cura del docente coordinatore, nel verbale dello scrutinio.

Per la valutazione di non ammissione alla classe successiva, gli/le insegnanti del team dovranno presentare al dirigente una relazione contenente le motivazioni della proposta di non ammissione.

Per la stesura della relazione contenente le motivazioni della non ammissione alla classe successiva o al successivo grado dell'istruzione, si dovrà fare riferimento ai seguenti elementi:

- ✓ elementi di presentazione,
- ✓ livelli di partenza e scolarizzazione,
- ✓ difficoltà e lacune nell'apprendimento evidenziate dall'alunno/o nel corso dell'anno scolastico,
- ✓ strategie e interventi messi in campo durante l'anno,
- ✓ comunicazioni intercorse tra scuola e famiglia motivazioni della non ammissione,
- ✓ effettive possibilità di recupero,
- ✓ evidenti elementi di compromissione dei processi di apprendimento derivanti dall'ammissione alla classe successiva,
- ✓ eventuali riferimenti al parere di specialisti coinvolti.

CRITERI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE
(Con attività in presenza, e/o in modalità sincrona/asincrona programmata)

VOTO	GIUDIZIO IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA	CONOSCENZE	ABILITA'
10	OTTIMO	Complete, trasversali, con approfondimenti personali. Raggiungimento completo degli obiettivi e capacità metacognitive,rispettando regole e consegne in modo puntuale e curato .	Applica le conoscenze in modo corretto, preciso e creativo. Comprende e rielabora in piena autonomia le richieste. Si esprime utilizzando i linguaggi specifici con apporti personali, capacità di riflettere e cogliere inferenze. Utilizza in maniera consapevole gli strumenti. Ha sviluppato positive relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
9	DISTINTO	Complete, articolate, con approfondimenti personali. Raggiungimento completo degli obiettivi, rispettando regole e consegne in modo puntuale e curato .	Applica le conoscenze in modo corretto, preciso ed autonomo. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con sicurezza, utilizzando i linguaggi specifici e cogliendo le inferenze più evidenti. Utilizza in maniera sicura gli strumenti. Ha sviluppato positive relazioni con gli altri e una positive interazione con la realtà naturale e sociale.
8	BUONO	Complete e articolate; conseguimento degli obiettivi generali, rispettando regole e consegne in modo puntuale .	Applica le conoscenze in modo corretto e solitamente autonomo, anche in contesti nuovi. Comprende diversi livelli di testo. Si esprime in modo corretto ed appropriato. Ha sviluppato buone relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
7	DISCRETO	Globali con padronanza di alcuni elementi; pieno conseguimento degli obiettivi minimi, rispettando regole e consegne in modo puntuale .	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni note. Comprende i diversi livelli del testo limitatamente a contesti noti. Si esprime in modo semplice e pertinente. Ha sviluppato soddisfacenti relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
6	SUFFICIENTE	Essenziali e poco approfondite; conseguimento obiettivi minimi con supporto, rispettando regole e consegne in modo discontinuo .	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in situazioni note, commettendo qualche errore. Guidato, comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice. Ha sviluppato sufficienti relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.
5	NON SUFFICIENTE	Superficiali e non del tutto complete; obiettivi minimi non conseguiti, non rispettando regole e consegne .	Applica le sue conoscenze in modo superficiale e commette frequenti errori. Comprende parzialmente le informazioni esplicite del testo. Esposizione poco autonoma e frammentaria. Non ha sviluppato relazioni con gli altri e una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

FASCE DI LIVELLO E STRATEGIE DI INTERVENTO PERSONALIZZATO

VOTO	FASCE DI LIVELLO	STRATEGIE DI INTERVENTO
10-9	Ottima preparazione di base Netto progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe attiva e costruttiva Impegno all'attività di classe costante e approfondito	POTENZIAMENTO
8-7	Adeguata preparazione di base Rilevante progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe attiva e pertinente Impegno all'attività di classe costante e accurato	POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO
6	Sufficiente preparazione di base Sensibile progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe attiva ma sempre pertinente Impegno all'attività di classe costante	CONSOLIDAMENTO
5	Preparazione di base iniziale non sufficiente Lieve progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe saltuaria Impegno all'attività di classe discontinuo e/o superficiale	RECUPERO

Il percorso formativo sarà costituito da strategie di intervento riguardanti sia l'aspetto comportamentale sia l'aspetto cognitivo e saranno diverse per ciascuna fascia di livello.

Procedimenti di POTENZIAMENTO

per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni con voto 10-9

- ✓ Affidamento di incarichi, impegni di coordinamento
- ✓ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti. Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note.
- ✓ Partecipazione a gare, concorsi, progetti per certificazioni e di potenziamento.

Procedimenti di POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO

per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni convoto 8 – 7

- ✓ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- ✓ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali
- ✓ Partecipazione a gare, concorsi e progetti di potenziamento

Procedimenti di CONSOLIDAMENTO

per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni con voto 6

- ✓ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ Partecipazioni a corsi per il recupero organizzati dalla Scuola in orario pomeridiano

Procedimenti di RECUPERO

per favorire il processo di apprendimento e di maturazione degli alunni con voto 5

- ✓ Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe
- ✓ Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima
- ✓ Potenziamento dei rapporti scuola-famiglia
- ✓ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ✓ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- ✓ Percorsi didattici alternativi o personalizzati
- ✓ Partecipazioni a corsi per il recupero organizzati dalla scuola in orario pomeridiano

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di I grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno. (art 14 DPR 122/2009)

L'orario annuale riferito al tempo normale di 30 ore settimanali è di 990 ore.

Ordine di scuola	Orario Annuale Personalizzato	Limite minimo delle ore complessive di presenza da assicurare per la validità dell'anno scolastico	Limite massimo delle ore di assenza
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO 30h sett. X 33 sett	990h	742,5	247,5h
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE 32h sett x 33 sett.	1.056h	792h	264h

Il Collegio dei Docenti delibera le deroghe al suddetto limite, di seguito riportate, purché la frequenza fornisca al Consiglio di Classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione. Nel caso in cui non sia possibile procedere alla valutazione, il Consiglio di Classe accerta e verbalizza, nel rispetto dei criteri definiti dal Collegio dei Docenti, la non validità dell'anno scolastico e delibera, conseguentemente, la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale del primo ciclo di istruzione.(art 14 DPR 122/2009).

Le motivate deroghe al limite minimo di frequenza dovranno essere congruamente documentate dalla famiglia. Il Consiglio di classe deve comunque essere in possesso di sufficienti elementi per procedere alla valutazione e le assenze non devono aver impedito il sostanziale raggiungimento.

Deroghe previste per casi eccezionali, certi e documentati

1. gravi motivi di salute adeguatamente documentati
2. terapie e/o cure programmate
3. partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.
4. adesioni a confessioni per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987)
5. per gli alunni stranieri, il rientro nella terra di origine per il rinnovo del permesso di soggiorno, purché sussista una pianificazione delle attività, sincrone o asincrone, concordata con la famiglia.

L'ammissione non ammissione alla classe successiva viene deliberata a maggioranza in sede di Consiglio di Classe. Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il Consiglio di Classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo. Nella deliberazione il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica o il voto espresso dal docente per le attività alternative, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il Consiglio della Classe analizza il processo di maturazione di ciascun alunno nell'apprendimento, considerando in particolare:

- la situazione di partenza;
- situazioni certificate di disabilità;
- situazioni certificate di disturbi specifici di apprendimento;
- condizioni personali e oggettive che possano aver determinato rallentamenti o difficoltà (per gli alunni con genitori stranieri, i programmi di insegnamento si adatteranno all'eventuale Piano Didattico Personalizzato) nell'acquisizione di conoscenze e abilità;
- l'andamento nel corso dell'anno, valutando:
 - ✓ la costanza dell'impegno e dello sforzo nell'affrontare il lavoro a scuola e a casa,

- ✓ le risposte positive agli stimoli e ai supporti personalizzati ricevuti,
- ✓ l'assunzione di comportamenti responsabili verso i doveri scolastici,
- ✓ il miglioramento rispetto alla situazione di partenza.

In ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, il Consiglio di Classe prevede che l'ammissione alla classe successiva possa essere deliberata, con criteri e scopi pedagogici, anche in presenza di carenze relativamente al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Sulla scheda saranno ammessi voti inferiori a 6/10, al fine di permettere alle famiglie di predisporre il recupero delle insufficienze durante le vacanze estive.

La non ammissione viene intesa come:

- Costruzione delle condizioni per attivare /riattivare un processo positivo con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi individuali.
- Evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza.
- Evento da considerare quando siano stati adottati documentati interventi di recupero e di sostegno che non si siano rilevati produttivi.
- Evento da considerare in modo privilegiato negli anni di passaggio da segmenti formativi ad altri che richiedono salti cognitivi particolarmente elevati ed esigenti di definiti prerequisiti, mancando i quali potrebbe risultare compromesso il successivo processo.

Non vengono ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato gli alunni che sono incorsi nella sanzione di competenza del Consiglio di Istituto di esclusione dallo scrutinio finale (art. 4, comma 9 bis, del DPR 249/1998)

Il Consiglio di Classe valuterà di non ammettere l'alunno alla classe successiva e all'Esame di Stato qualora il quadro complessivo rivelasse carenze diffuse o mancanza delle competenze minime idonee alla prosecuzione, nonostante siano stati attivati interventi di recupero e/o sostegno e/o mezzi dispensativi e compensativi.

In particolare il Consiglio di classe valuterà la non ammissione a partire:

- dalla presenza di 3 carenze gravi (voto 4) nelle acquisizioni dei livelli di apprendimento nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 2 carenze gravi (voto 4) e 2 lievi (voto 5) nelle acquisizioni dei livelli di apprendimento nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 1 carenza grave (voto 4) e 3 lievi (voto 5) nelle acquisizioni dei livelli di apprendimento nelle discipline curriculari
- dalla presenza di 5 carenze lievi (voto 5) nelle acquisizioni dei livelli di apprendimento nelle discipline curriculari.

Costituisce una aggravante per la non ammissione il mancato miglioramento delle competenze conseguite nell'anno precedente, nei casi in cui l'ammissione all'anno corrente sia stata deliberata nonostante la presenza di parziali o mancate acquisizioni nei livelli di apprendimento di una o più discipline.

In generale non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato:

- L'alunno che non abbia frequentato almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato definito dall'Istituto Scolastico.
- L'alunno a cui sia stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale o di ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione, ai sensi dell'art. 4, comma 9 bis, del DPR 249/1998.
- L'alunno che abbia fatto registrare carenze diffuse tali da non consentire il raggiungimento delle competenze minime alla prosecuzione degli studi come suesposto.
- La non partecipazione alle prove Invalsi determina la non ammissione all'esame finale del primo ciclo di istruzione ai sensi del D.lgs 62/2017.

DPR n. 249/1998 -Art. 4 (Disciplina)

1. I regolamenti delle singole istituzioni scolastiche individuano i comportamenti che configurano mancanze disciplinari con riferimento ai doveri elencati nell' articolo 3, al corretto svolgimento dei rapporti all'interno della comunità scolastica e alle situazioni specifiche di ogni singola scuola, le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle e il relativo procedimento, secondo i criteri di seguito indicati.
2. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.
3. La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
4. In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
5. Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.
6. Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal consiglio di istituto.
7. Il temporaneo allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.
8. Nei periodi di allontanamento non superiori a quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica. Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un percorso di recupero educativo che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.
9. L'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica può essere disposto anche quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone. In tale caso, in deroga al limite generale previsto dal comma 7, la durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato ovvero al permanere della situazione di pericolo. Si applica, per quanto possibile, il disposto del comma 8.
- 9-bis. Con riferimento alle fattispecie di cui al comma 9, nei casi di recidiva, di atti di violenza grave, o comunque connotati da una particolare gravità tale da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico, la sanzione è costituita dall'allontanamento dalla comunità scolastica con l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi o, nei casi meno gravi, dal solo allontanamento fino al termine dell'anno scolastico.
- 9-ter. Le sanzioni disciplinari di cui al comma 6 e seguenti possono essere irrogate soltanto previa verifica della sussistenza di elementi concreti e precisi dai quali si desuma che l'infrazione disciplinare sia stata effettivamente commessa da parte dello studente incolpato.
10. Nei casi in cui l'autorità giudiziaria, i servizi sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla famiglia o dallo stesso studente sconsigliano il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, allo studente è consentito di iscriversi, anche in corso d'anno, ad altra scuola.
11. Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono inflitte.

CRITERI VALUTAZIONE DELLE DISCIPLINE

(Con attività in presenza, e/o in modalità sincrona/asincrona programmata)

VOTO	GIUDIZIO IRC E ATTIVITA' ALTERNATIVA	CONOSCENZE	ABILITA'
10	ECCELLENTE	Complete, trasversali, con approfondimenti personali. Raggiungimento completo degli obiettivi e capacità meta cognitiverispettando regole e consegne in modo puntale e curato.	Applica le conoscenze in modo corretto, preciso e originale. Comprende e rielabora in piena autonomia le richieste. Si esprime utilizzando i linguaggi specifici con apporti personali, capacità di riflettere e cogliere inferenze. Utilizza in maniera consapevole gli strumenti. Metodo di studio preciso ed organico.
9	OTTIMO	Complete, articolate, con approfondimenti personali. Raggiungimento completo degli obiettivi rispettando regole e consegne in modo puntale e curato.	Applica le conoscenze in modo corretto, preciso ed autonomo. Comprende tutti gli elementi costitutivi del testo. Si esprime con sicurezza, utilizzando i linguaggi specifici e cogliendo le inferenze più evidenti. Utilizza in maniera sicura gli strumenti. Metodo di studio preciso.
8	DISTINTO	Complete e articolate; pieno conseguimento degli obiettivi rispettando regole e consegne in modo puntale.	Applica le conoscenze in modo corretto e solitamente autonomo, anche in contesti nuovi. Comprende diversi livelli di testo. Si esprime in modo corretto ed appropriato. Metodo di studio preciso.
7	BUONO	Globali con padronanza di alcuni elementi; conseguimento degli obiettivi,rispettando regole e consegne in modo puntale.	Applica le conoscenze in modo sostanzialmente corretto in situazioni note. Comprende i diversi livelli del testo limitatamente a contesti noti. Si esprime in modo corretto e pertinente. Metodo di studio buono.
6	SUFFICIENTE	Essenziali e poco approfondite	Applica le conoscenze acquisite nell'esecuzione di compiti semplici in situazioni note, commettendo qualche errore. Guidato, comprende globalmente il testo. Si esprime in modo semplice. Metodo di studio non ancora autonomo.
5	MEDIOCRE	Superficiali e non del tutto complete; conseguimento degli obiettivi minimi	Applica le sue conoscenze in modo superficiale e commette frequenti errori. Comprende parzialmente le informazioni esplicite del testo. Esposizione poco autonoma e frammentaria. Non ha acquisito un metodo di studio.
4	NON SUFFICIENTE	Insufficienti . Obiettivi minimi non conseguiti	Non è in grado di applicare le conoscenze in modo non corretto. Non comprende le informazioni contenute nel testo in modo autonomo. Metodo di studio frammentario e lacunoso.

DESCRITTORI DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE STRUMENTO MUSICALE
(Con attività in presenza, e/o in modalità sincrona/asincrona programmata)

Comprensione ed uso del codice musicale Corrispondenza segno-gesto-suono Lettura ritmica	Abilità strumentale Impostazione generale, produzione del suono, controllo tecnico ed intonazione	Esecuzione musicale e capacità espressiva Livello di padronanza della pagina musicale ed autocontrollo tecnico-emotivo	Interazione e collaborazione nella pratica della musica d'insieme	VOTO
Completa, interiorizzata ed autonoma	Completa e sicura	Autonoma e personalizzata	Attiva, collaborativa e propositiva	10
Completa ed autonoma	Completa e sicura	Autonoma e personalizzata	Attiva e propositiva	9
Completa	Completa	Autonoma	Attiva e collaborativa	8
Congrua	Adeguate	Corretta	Attiva	7
Essenziale	Accettabile	Superficiale	Superficiale	6
Lacunosa	Non adeguata	Frammentaria	Passiva	5
Gravemente lacunosa	Inconsistente	Insufficiente	Si rifiuta	4

FASCE DI LIVELLO E STRATEGIE DI INTERVENTO

VOTO	FASCE DI LIVELLO	STRATEGIE DI INTERVENTO
10-9	Ottima preparazione di base Netto progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe attiva e costruttiva Impegno all'attività di classe costante e approfondito	POTENZIAMENTO
8-7	Adeguata preparazione di base Rilevante progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe attiva e pertinente Impegno all'attività di classe costante e accurato	POTENZIAMENTO CONSOLIDAMENTO
6	Sufficiente preparazione di base Sensibile progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe attiva ma sempre pertinente Impegno all'attività di classe costante	CONSOLIDAMENTO
5	Preparazione di base iniziale mediocre Lieve progresso rispetto alla situazione di partenza Partecipazione alle attività di classe saltuaria Impegno all'attività di classe discontinuo e/o superficiale	RECUPERO
4	Preparazione di base iniziale non sufficiente Progresso rispetto alla situazione di partenza assente Partecipazione alle attività di classe assente o distraente Impegno all'attività di classe saltuario	RECUPERO

Il percorso formativo sarà costituito da strategie di intervento riguardanti sia l'aspetto comportamentale sia l'aspetto cognitivo e saranno diverse per ciascuna fascia di livello.

Procedimenti di POTENZIAMENTO
per favorire il processo di apprendimento e di maturazione (VOTO 10-9)

- ✓ Affidamento di incarichi, impegni di coordinamento
- ✓ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti.
- ✓ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali, anche in situazioni non note.
- ✓ Partecipazione a gare, concorsi, progetti per certificazioni e di potenziamento.

Procedimenti di POTENZIAMENTO/CONSOLIDAMENTO
per favorire il processo di apprendimento e di maturazione (VOTO 8 – 7)

- ✓ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- ✓ Approfondimento, rielaborazione e problematizzazione dei contenuti
- ✓ Stimolo alla ricerca di soluzioni originali
- ✓ Partecipazione a gare, concorsi e progetti di potenziamento

Procedimenti di CONSOLIDAMENTO
per favorire il processo di apprendimento e di maturazione (VOTO 6)

- ✓ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- ✓ Attività guidate a crescente livello di difficoltà
- ✓ Partecipazioni a corsi per il recupero organizzati dalla Scuola in orario pomeridiano

Procedimenti di RECUPERO
per favorire il processo di apprendimento e di maturazione (VOTO 4 – 5)

- ✓ Controllo sistematico dei lavori prodotti a casa e in classe
- ✓ Valorizzazione dei minimi progressi per accrescere l'autostima
- ✓ Potenziamento dei rapporti scuola-famiglia
- ✓ Allungamento dei tempi di acquisizione dei contenuti
- ✓ Esercitazione di fissazione/automatizzazione delle conoscenze
- ✓ Assiduo controllo dell'apprendimento con frequenti verifiche e richiami
- ✓ Percorsi didattici alternativi o personalizzati
- ✓ Partecipazioni a corsi per il recupero organizzati dalla scuola in orario pomeridiano

MOTIVAZIONE PER LA NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Visti i criteri di non ammissione deliberati dal Collegio dei Docenti

Considerato il quadro complessivo delle carenze

Valutato che la mancanza delle competenze minime inficiano la prosecuzione degli studi successivi

DELIBERA

di non ammettere, a maggioranza/unanimità, l'alunno-----in quanto il passaggio alla classe successiva richiede un salto cognitivo particolarmente elevato ed esigenti di definiti prerequisiti, pertanto, non avendo l'alunno acquisito le conoscenze necessarie risulterebbe compromesso il suo percorso di studi.

(Per alunni che non usufruiscono di un percorso individualizzato)

L'alunno ha frequentato le lezioni in modo discontinuo, partecipando alle attività didattiche superficialmente. L'impegno e l'applicazione sono risultati incostanti e carenti. Nel corso dell'anno scolastico ha maturato un grado di conoscenza inadeguato in quasi tutte le discipline. Le sue competenze sono limitate e le capacità espressive risultano inadeguate. La condotta non è stata sempre responsabile/conforme/adeguata.

Gli interventi di recupero extrascolastico e i percorsi personalizzati curriculari non si sono rilevati produttivi per colmare le lacune dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico la famiglia è sempre stata messa a conoscenza degli esiti negativi e della necessità di attivare un processo educativo-didattico con tempi più lunghi e adeguati al ritmo dell'alunno.

(Per alunni che usufruiscono di un percorso individualizzato)

Nell'ambito di una valutazione globale si è considerato il grado di raggiungimento degli obiettivi minimi alla luce del percorso personalizzato evidenziato nel PDP e a fronte dell'introduzione degli strumenti compensativi e dispensativi ivi previsti. Infatti, i livelli di apprendimento finali, declinati con particolare attenzione ai livelli minimi attraverso una personalizzazione della didattica rivolta a rimuovere gli ostacoli e le limitazioni connesse alla tipologia e alla gravità del disturbo, risultano limitati con carenze ed insufficienze anche gravi in un numero elevato di discipline.

I percorsi personalizzati curriculari non si sono rilevati produttivi per colmare le lacune dell'alunno. Nel corso dell'anno scolastico la famiglia è sempre stata messa a conoscenza degli esiti negativi.

ESAME DI STATO

A partire dall'anno scolastico 2017-18 per l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione verrà attuato quanto previsto dal Decreto Legislativo 62 del 13 aprile 2017 - Valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato.

In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati, il Consiglio di Classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato, **un voto di ammissione espresso in decimi.**

Presso le istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione è costituita la **Commissione d'Esame**, articolata in sottocommissioni per ciascuna classe terza, composta dai docenti del consiglio di classe. Per ogni istituzione scolastica svolge le funzioni di Presidente il Dirigente scolastico o un docente collaboratore del dirigente in caso di assenza o impedimento o di reggenza di altra istituzione scolastica.

L'esame di Stato è costituito da tre prove scritte ed un colloquio, valutati con votazioni in decimi. La Commissione d'Esame predispone le prove d'esame ed i criteri per la correzione e la valutazione.

Le prove scritte, finalizzate a rilevare le competenze definite nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali per il curricolo, sono:

- a) prova scritta di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, intesa ad accertare la padronanza della stessa lingua
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche
- c) prova scritta, relativa alle competenze acquisite, articolata in una sezione per ciascuna delle lingue straniere studiate

Il colloquio è finalizzato a valutare le conoscenze descritte nel profilo finale dello studente secondo le Indicazioni nazionali, con particolare attenzione alla capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, nonché il livello di padronanza delle competenze di cittadinanza e delle competenze nelle lingue straniere.

CANDIDATI PRIVATISTI

Sono ammessi a sostenere l'esame come privatisti coloro che compiono il tredicesimo anno di età entro il 31 dicembre dell'anno in cui svolgono la prova e che abbiano conseguito l'ammissione alla prima classe della scuola secondaria di primo grado.

I genitori chiedono l'ammissione all'esame alla scuola statale o paritaria prescelta con dichiarazione di non frequenza o di ritiro avvenuto entro il 15 marzo.

La domanda va presentata tassativamente entro il 20 marzo per consentire agli alunni di svolgere le prove INVALSI, obbligatorie ai fini dell'ammissione agli esami.

I candidati privatisti svolgono le prove nazionali nella scuola dove sosterranno l'esame.

Il voto finale viene determinato calcolando solamente la media degli esiti delle prove scritte e del colloquio, in quanto non hanno un voto di ammissione.

VALUTAZIONE IN SEDE D'ESAME ALUNNI DSA

La Commissione può riservare agli alunni con DSA tempi più lunghi di quelli ordinari.

Per tali alunne e alunni può essere consentita l'utilizzazione di apparecchiature e strumenti informatici solo nel caso in cui siano già stati impiegati per le verifiche in corso d'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che venga pregiudicata la validità delle prove scritte. Per l'alunno/a la cui certificazione di disturbo specifico di apprendimento preveda la dispensa dalla prova scritta di lingua straniera, in sede di esame di Stato, la sottocommissione stabilisce modalità e contenuti della prova orale sostitutiva della prova scritta di lingua straniera.

In casi di particolare gravità del disturbo di apprendimento, anche in comorbilità con altri disturbi o patologie, risultanti dal certificato diagnostico, l'alunno/a, su richiesta della famiglia e conseguente approvazione del Consiglio di Classe, è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame.

Gli/le alunni/e con DSA partecipano alle prove standardizzate. Per lo svolgimento delle suddette prove il Consiglio di Classe può disporre adeguati strumenti compensativi coerenti con il piano didattico personalizzato. Gli/le alunni/e con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

VALUTAZIONE IN SEDE D'ESAME ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Per lo svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione, la sottocommissione, sulla base del piano educativo individualizzato, relativo alle attività svolte, alle valutazioni effettuate e all'assistenza eventualmente prevista per l'autonomia e la comunicazione, predispone prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali.

Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale.

L'esito finale dell'esame viene determinato sulla base dei criteri previsti dall'art. 8 del Decreto, comuni a tutti gli alunni.

Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo. Tale attestato è comunque titolo per l'iscrizione e la frequenza della scuola secondaria di secondo grado ovvero dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai soli fini del riconoscimento di ulteriori crediti formativi da valere anche per percorsi integrati di istruzione e formazione.

Gli/le alunni/e diversamente abili sono presenti durante le prove standardizzate. L'esonero dalla partecipazione deve essere approvato dal Consiglio di Classe.

VALUTAZIONE IN SEDE D'ESAME ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO ECONOMICO E CULTURALE

Rientrano in questa categoria gli alunni per i quali il Consiglio di Classe ha evidenziato e reso necessario un PDP per svantaggio socio economico, svantaggio culturale, alunni neoarrivati, alunni in fase di certificazione.

Per gli alunni BES, che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 (disabili certificati) e della legge n. 170/2010 (DSA certificati) non sono previste misure dispensative.

Il Miur, nel corrente anno scolastico, con la nota de 4 aprile 2019, ha integrato quanto indicato con le precedenti note, prevedendo quanto segue: *“Per gli alunni con bisogni educativi speciali (BES) che non rientrano nelle tutele della legge n. 104/1992 e della legge n. 170/2010, ma sono comunque in possesso di una certificazione clinica, non sono previste misure dispensative – peraltro non contemplate nemmeno dalla previgente normativa – ma possono essere utilizzati strumenti compensativi qualora sia stato redatto un PDP che ne preveda l'utilizzo, se funzionali allo svolgimento della prova assegnata.”*

VALUTAZIONE IN SEDE D'ESAME ALUNNI STRANIERI

Per gli alunni neo arrivati in Italia è prevista la dispensa da una sola lingua straniera.

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL VOTO DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Il Consiglio di Classe esprime con voto unico finale in decimi, senza frazioni decimali, il voto di ammissione all'esame di Stato in conformità alla valutazione del candidato relativa al triennio ed elaborato come segue:

MEDIA DEI VOTI II QUADRIMESTRE	PESO
I ANNO	10%
II ANNO	20%
III ANNO	70%

ESEMPIO

ALUNNO	TIZIO CAIO
MEDIA FINALE I ANNO	6
MEDIA FINALE II ANNO	6
MEDIA FINALE III ANNO	7
CALCOLO VOTO DI AMMISSIONE	$(6 \times 0,1) + (6 \times 0,2) + (7 \times 0,7) = 7$

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE PROVED'ESAME

Prova scritta d'Italiano

La Commissione predisporre almeno tre terne di tracce, con riferimento alle seguenti tipologie:

1. Testo narrativo o descrittivo coerente con la situazione, l'argomento, lo scopo e il destinatario indicati nella traccia
2. Testo argomentativo, che consenta l'esposizione di riflessioni personali, per il quale devono essere fornite indicazioni di svolgimento
3. Comprensione e sintesi di un testo letterario, divulgativo, scientifico anche attraverso richieste di riformulazione

La prova scritta di italiano può anche essere strutturata in più parti riferibili alle diverse tipologie proposte, che possono anche essere utilizzate in maniera combinata tra loro all'interno della stessa traccia.

Nel giorno della prova, la Commissione sorteggia la terna di tracce che sarà proposta ai candidati. Ciascun candidato svolge la prova scegliendo una delle tre tracce sorteggiate. Durata massima della prova 4 ore.

Per la prova di italiano saranno valutate:

- Pertinenza alla traccia e alla natura del testo
- Correttezza ortografica, sintassi, lessico e forma appropriata
- Organicità e coerenza
- Considerazioni e riflessioni personali.

Prova scritta di matematica

La commissione predisporre almeno tre tracce riferite alle seguenti tematiche:

- Geometria solida
- Scienze, tecnologia o fisica
- Algebra
- Geometria analitica o Probabilità

Nel caso in cui vengano proposti più problemi o quesiti, le relative soluzioni non devono essere dipendenti l'una dall'altra, per evitare che la loro progressione pregiudichi l'esecuzione della prova stessa. Nella predisposizione delle tracce, la commissione può fare riferimento anche ai metodi di analisi, organizzazione e rappresentazione dei dati, caratteristici del pensiero computazionale qualora sia stato oggetto di specifiche attività durante il percorso scolastico.

Nel giorno della prova, la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati. Durata massima della prova 3 ore.

Per la prova di matematica verranno valutate:

- La conoscenza degli elementi specifici della disciplina
- l'applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico
- Il procedimento risolutivo
- L'uso di linguaggi specifici.

Prova scritta delle lingue straniere

La Commissione predisporre una **prova unica** con due **sezioni distinte** per accertare le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili al Livello A2 per l'inglese e al Livello A1 per la seconda lingua comunitaria. Durata massima della prova 4 ore.

La Commissione predisporre almeno tre tracce scegliendo tra le seguenti tipologie, che possono essere anche fra loro combinate all'interno della stessa traccia:

- 1) Questionario di comprensione di un testo a risposta chiusa o aperta
- 2) Completamento (es. testo-buco), riscrittura o trasformazione di un testo

- 3) Elaborazione di un dialogo su traccia articolata che indichi chiaramente situazione, personaggi e sviluppo degli argomenti
- 4) Lettera o email personale su argomenti di vita quotidiana
- 5) Sintesi di un testo che evidenzi gli elementi e le informazioni principali

Nel giorno della prova la commissione sorteggia la traccia che sarà proposta ai candidati riferita sia all'inglese che alla seconda lingua studiata. Gli alunni che utilizzano le due ore settimanali di insegnamento della seconda lingua comunitaria per il potenziamento della lingua inglese o per potenziare l'insegnamento dell'italiano (solo per gli alunni con cittadinanza non italiana, la prova scritta fa riferimento ad una sola lingua straniera).

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per il **questionario, la riscrittura di un testo e la sintesi di un testo:**

- La comprensione del testo
- La formulazione delle risposte inerenti al testo
- L'elaborazione delle risposte personali
- La competenza ortografica, grammaticale, lessicale e comunicativa

Per la prova delle **lingue straniere** (inglese e francese) verranno valutate per il **dialogo e la lettera**

- L'impostazione grafica e la struttura
- L'attinenza alla traccia
- La scorrevolezza, l'organicità e l'originalità dell'elaborato
- La competenza ortografica, grammaticale, lessicale e comunicativa

Colloquio orale

Il colloquio è finalizzato a valutare il livello di acquisizione delle conoscenze, abilità e competenze descritte nel profilo finale dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali.

Viene condotto collegialmente dalla sottocommissione, ponendo particolare attenzione alle capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo, di collegamento organico e significativo tra le varie discipline di studio.

Tiene conto anche dei livelli di padronanza delle competenze connesse all'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione.

Per gli alunni ad indirizzo musicale è previsto anche lo svolgimento di una prova pratica di strumento.

Durata del colloquio massimo 25 minuti per studenti.

Condizione del colloquio orale

Per gli alunni con un voto di ammissione compreso tra 10 e 9 il colloquio potrà avere carattere pluri ed interdisciplinare.

Per voti di ammissione inferiori a 9 si inizierà con un argomento a scelta in una delle discipline curriculari, oppure si prenderà spunto dagli elaborati scritti, dalla lettura di un brano o di un articolo di giornale, per mettere a proprio agio il candidato.

In un secondo momento ciascun docente potrà inserirsi nel colloquio con domande finalizzate a verificare le capacità di collegamento dei contenuti ed eventualmente di rielaborazione personale.

Per il **colloquio orale** saranno valutate:

- l'acquisizione delle conoscenze
- la coerenza, la correttezza e l'efficacia espositiva
- la capacità di operare collegamenti
- la capacità di linguaggio ed espressione
- l'esecuzione del brano musicale (per gli studenti di Strumento)

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA D'ITALIANO

PUNTI	Correttezza sintattica ed ortografica	Utilizzo di terminologia specifica	Struttura	Trama Argomentazione Comprensione	Capacità di espressione personale
4	L'ortografia è corretta e la sintassi ben articolata, espressiva e funzionale al contenuto	Lessico ricco e vario	Chiara e ordinata. Tesi ed antitesi chiaramente riconoscibile e ben formulata. Riformulazione oggettiva e riduzione adeguata.	La trama presenta ordine logico e caratteristiche richieste. Argomentazioni convincenti e valide. Testo compreso correttamente.	Presenta riflessioni personali, originalità, capacità critica.
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	L'ortografia è corretta e la sintassi articolata	Lessico appropriato	Abbastanza chiara ed ordinata. Tesi ed antitesi abbastanza chiara e riconoscibile. Riformulazione abbastanza oggettiva e riduzione abbastanza adeguata.	La trama presenta ordine abbastanza logico e caratteristiche richieste. Argomentazioni convincenti e coerenti. Testo compreso abbastanza bene.	Presenta diverse riflessioni personali e semplice capacità critica.
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	L'ortografia è abbastanza corretta, la sintassi presenta qualche incertezza	Lessico semplice	Parzialmente chiara ed ordinata. Tesi ed antitesi comprensibile ma esposta con poca chiarezza. Riformulazione parzialmente oggettiva e riduzione poco adeguata	La trama presenta parziale ordine logico e caratteristiche richieste. Argomentazioni poche e non molto convincenti. Testo compreso in parte	Presenta poche riflessioni personali non sempre motivate
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	L'ortografia è poco corretta e la sintassi incerta	Lessico povero e ripetitivo	Semplice e poco chiara. Tesi ed antitesi poco comprensibile. Riformulazione non oggettiva e riduzione non adeguata	La trama non segue ordine logico, è ripetitiva, le caratteristiche richieste sono limitate. Argomentazioni non convincenti e poco coerenti. Testo non compreso .	Mancano le riflessioni personali
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
PUNTI					/20

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTEGGIO
10	20
9	19-18
8	17-15
7	14-12
6	11-9
5	8-6
4	5

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO ALUNNI DA

VOTO	CONTENUTI	ORGANIZZAZIONE
10	Sviluppati in modo completo, originale e personale	Struttura organica, originale e personale
9	Sviluppati in modo generalmente completo ed originale	Struttura organica originale
8	Sviluppati in modo completo	Struttura organica
7	Sviluppati in modo pertinente	Struttura abbastanza organica
6	Sviluppati in modo semplice	Struttura sufficientemente organica
5	Sviluppati in modo parziale	Struttura poco organica confusa

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

- ✓ conoscenza degli elementi specifici della disciplina
- ✓ applicazione di regole e proprietà in ambito geometrico e algebrico
- ✓ Correttezza del procedimento risolutivo
- ✓ uso dei linguaggi specifici

PUNTI	Conoscenza degli elementi specifici della disciplina	Applicazione di regole, formule e procedimenti	Identificazione delle procedure dei problemi	Utilizzo del linguaggio grafico e simbolico
4	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo completo e approfondito <input type="checkbox"/>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera corretta e consapevole <input type="checkbox"/>	Identifica in maniera rigorosa tutte le procedure di risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/>	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è rigoroso <input type="checkbox"/>
3	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo soddisfacente <input type="checkbox"/>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera sostanzialmente corretta <input type="checkbox"/>	Identifica quasi tutte le procedure di risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/>	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è adeguato <input type="checkbox"/>
2	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo essenziale <input type="checkbox"/>	Applica le regole, le formule e i procedimenti in maniera incerta <input type="checkbox"/>	Identifica alcune procedure di risoluzione dei problemi <input type="checkbox"/>	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è quasi sempre adeguato <input type="checkbox"/>
1	Conosce gli elementi specifici della disciplina in modo lacunoso <input type="checkbox"/>	Le regole, le formule e i procedimenti risultano in massima parte non applicate <input type="checkbox"/>	Le procedure di risoluzione dei problemi sono improprie <input type="checkbox"/>	L'utilizzo del linguaggio grafico e simbolico è approssimato <input type="checkbox"/>
PUNTI				/16

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTEGGIO
10	16
9	15 – 14
8	13 – 12
7	11 -10
6	9 – 8
5	7 -6
4	5 - 4

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI MATEMATICA ALUNNI DA

VOTO	CONTENUTI DISCIPLINARI	APPLICAZIONE DI REGOLE E PROCEDIMENTI
10	Sviluppati in modo completo e approfondito	Applica autonomamente le regole ed i procedimenti in modo corretto e consapevole
9	Sviluppati in modo completo	Applica autonomamente le regole ed i procedimenti in modo corretto
8	Sviluppati in modo soddisfacente	Applica autonomamente le regole ed i procedimenti in modo sostanzialmente corretto
7	Sviluppati in modo pertinente	Applica le regole ed i procedimenti in modo sostanzialmente corretto se opportunamente guidato
6	Sviluppati in modo semplice	Applica le regole ed i procedimenti in modo incerto nonostante le sollecitazioni del docente
5	Sviluppati in modo parziale	Applica le regole ed i procedimenti in modo incerto e confusionale nonostante le sollecitazioni del docente

**CRITERI DI VALUTAZIONE LINGUE STRANIERE
(QUESTIONARIO – RISCrittURA DI UN TESTO – RIASSUNTO)**

Criteria di valutazione

- ✓ Comprensione del testo
- ✓ Formulazione delle risposte
- ✓ Elaborazione delle risposte
- ✓ Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative.

PUNTI	Comprensione del testo	Formulazione delle risposte	Competenze grammaticali
5	Approfondita <input type="checkbox"/>	Coerente e personale <input type="checkbox"/>	Ampie e corrette <input type="checkbox"/>
4	Completa <input type="checkbox"/>	Coerente ed autonoma <input type="checkbox"/>	Chiare e corrette <input type="checkbox"/>
3	Abbastanza completa <input type="checkbox"/>	Abbastanza coerente <input type="checkbox"/>	Essenzialmente corrette <input type="checkbox"/>
2	Essenziale <input type="checkbox"/>	Non sempre coerente <input type="checkbox"/>	Poco corrette <input type="checkbox"/>
1	Confusa <input type="checkbox"/>	Poco coerente <input type="checkbox"/>	Confuse ed inappropriate <input type="checkbox"/>
INGLESE			/15
FRANCESE			/15
PUNTEGGIO TOTALE			/30

CRITERI DI VALUTAZIONE NELLA LINGUA STRANIERA (LETTERA - DIALOGO)
Criteri di valutazione

- ✓ Struttura
- ✓ Attinenza alla traccia
- ✓ Elaborazione
- ✓ Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative

PUNTI	Struttura	Attinenza alla traccia	Elaborazione	Competenze ortografiche, grammaticali, lessicali e comunicative
5	Accurata	Pienamente aderente	Originale	Eccellenti
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4	Precisa	Aderente	Personale	Ottime
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3	Ordinata	Essenzialmente aderente	Discreta	Buone
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
2	Imprecisa	Non molto aderente	Elementare	Sufficienti
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
1	Confusa	Non aderente	Lacunosa	Modeste
	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
INGLESE				/20
FRANCESE				/20
PUNTEGGIO TOTALE				/40

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO QUESTIONARIO – RISCRITTURA TESTO – RIASSUNTO

VOTO	PUNTEGGIO
10	30-29
9	28-26
8	25-23
7	22-20
6	19-17
5	16-14
4	< 13

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO LETTERA E DIALOGO

VOTO	PUNTEGGIO
10	40 – 39
9	38 - 35
8	34 - 31
7	30 - 27
6	26 - 23
5	22- 19
4	<18

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA EQUIVALENTE ALUNNI DA

VOTO	CONTENUTI	ORGANIZZAZIONE
10	Sviluppati in modo autonomo, completo e originale	Struttura organica, originale e personale
9	Sviluppati in modo autonomo e generalmente completo	Struttura organica originale
8	Sviluppati in modo completo solo se aiutato dal docente	Struttura organica
7	Sviluppati in modo pertinente solo se aiutato dal docente	Struttura abbastanza organica
6	Sviluppati in modo semplice con l'aiuto del docente	Struttura sufficientemente organica
5	Sviluppati in modo parziale nonostante l'aiuto del docente	Struttura poco organica confusa

CRITERI DI VALUTAZIONE PROVA SCRITTA EQUIVALENTE ALUNNI DSA

VOTO	CONTENUTI	ORGANIZZAZIONE
10	Sviluppati in modo completo, originale e personale	Struttura organica, originale e personale
9	Sviluppati in modo completo e personale	Struttura organica originale
8	Sviluppati in modo completo	Struttura organica
7	Sviluppati in modo pertinente	Struttura abbastanza organica
6	Sviluppati in modo semplice	Struttura sufficientemente organica
5	Sviluppati in modo parziale	Struttura poco organica confusa

CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO
Criteria di valutazione

- ✓ Conoscenza degli argomenti
- ✓ Esposizione orale
- ✓ Orientamento e collegamenti
- ✓ Espressione e linguaggio
- ✓ Abilità tecnico strumentale

PUNTI	Conoscenza dei contenuti	Esposizione	Orientamento e collegamenti	Linguaggio	Esecuzione musicale*
10	Eccellente <input type="checkbox"/>	Organica ed esauriente <input type="checkbox"/>	Sicuri ed autonomi <input type="checkbox"/>	Ricco e specifico <input type="checkbox"/>	Autonoma e personalizzata <input type="checkbox"/>
9	Ottima <input type="checkbox"/>	Completa <input type="checkbox"/>	Sicuri <input type="checkbox"/>	Appropriato <input type="checkbox"/>	Personalizzata <input type="checkbox"/>
8	Più che buona <input type="checkbox"/>	Chiara <input type="checkbox"/>	Autonomi <input type="checkbox"/>	Preciso <input type="checkbox"/>	Autonoma <input type="checkbox"/>
7	Buona <input type="checkbox"/>	Appropriata <input type="checkbox"/>	Parziali <input type="checkbox"/>	Adeguito <input type="checkbox"/>	Corretta <input type="checkbox"/>
6	Sufficiente <input type="checkbox"/>	Essenziale <input type="checkbox"/>	Modesti <input type="checkbox"/>	Semplice <input type="checkbox"/>	Essenziale <input type="checkbox"/>
5	Parziale <input type="checkbox"/>	Confusa <input type="checkbox"/>	Incerti <input type="checkbox"/>	Impreciso <input type="checkbox"/>	Parziale <input type="checkbox"/>
4	Lacunosa <input type="checkbox"/>	Frammentaria <input type="checkbox"/>	Assenti <input type="checkbox"/>	Limitato <input type="checkbox"/>	Insufficiente <input type="checkbox"/>
PUNTI					/40/50*

TABELLA DI CONVERSIONE DEL PUNTEGGIO

VOTO	PUNTEGGIO	PUNTEGGIO*
10	40 – 39	50 – 48
9	38 - 35	47 - 43
8	34 - 31	42 - 38
7	30 - 27	37 - 33
6	26 - 23	32 - 28
5	22- 19	27- 23
4	18- 16	22- 20

DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi.

Preliminarmente si calcola la media delle valutazioni delle prove scritte e del colloquio, senza arrotondare.

La votazione finale deriva dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media non arrotondata dei voti delle prove e del colloquio.

L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.

L'esito dell'esame per i candidati privatisti tiene conto della valutazione attribuita alle prove scritte e al colloquio. Gli esiti finali degli esami sono resi pubblici con indicazione del voto finale.

Per i candidati che non hanno superato l'esame si rende pubblica solo la dicitura "ESAME NON **SUPERATO**"

VOTO DI AMMISSIONE	PROVA SCRITTA ITALIANO	PROVA SCRITTA MATEMATICA	PROVA SCRITTA LINGUE STRANIERE	COLLOQUIO
8	7	8	7	8
Media delle prove	$(7+8+7+8)/4=7,5$			
Voto Finale	$(8+7,5)/2=7,75$			
Arrotondamento	8			

GIUDIZIO GLOBALE D'ESAME

VOTO	Ha affrontato l'esame evidenziando un percorso di studio	Con una conoscenza dei contenuti...	Esposti in modo....	Ha dimostrato di possedere capacità di analisi, sintesi relazioni e riflessione personale.
10	Serio e sicuro	Eccellente	Organico ed approfondito	Pregevoli
9	Sicuro	Ottima	Ampio ed articolato	Originali
8	Impegnato	Più che buona	Soddisfacente	Personali
7	Soddisfacente	Buona	Chiaro e preciso	Generiche
6	Adeguito	Sufficiente	Semplice	Sufficienti
5	Superficiale	Parziale	Essenziale	Parziali
4	Non adeguato	Insufficiente	Incerto	Insufficienti

Si conferma il giudizio orientativo Si consiglia la frequenza

CRITERI DI ATTRIBUZIONE DELLA LODE

Se la votazione finale raggiunge i dieci decimi, può essere accompagnata dalla lode, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame. Per la lode è richiesta l'unanimità della Commissione.

La lode sarà attribuita con decisione assunta all'unanimità dalla Commissione, per:

- a) la capacità di elaborare un argomento ben strutturato, originale, adeguatamente approfondito ed esposto con ottima proprietà espressiva e rigore argomentativo;
- b) aver dimostrato un'ottima capacità di cogliere i nessi trasversali alle discipline, nonché una capacità argomentativa rigorosa ed approfondita;
- c) aver dimostrato di possedere riferimenti culturali extra-scolastici che denotano un atteggiamento di vivace ed attenta curiosità, desiderio di approfondimento e capacità critica.